

## Il Collaboratore impegnativo

Collaboratore molto apprezzato, molto dinamico, molto ambizioso e performante.

I risultati sono ottimi, la spinta allo sviluppo, nel Suo reparto, è costante e qualitativa.

**Area critica:** le relazioni interpersonali del Collaboratore, specialmente all'interno dell'Azienda stessa, sono frequentemente in tensione, difficili, al limite della frattura.

Infatti, sia coi propri Collaboratori che coi Colleghi e coi Capi, il Manager mantiene un atteggiamento di sfida e di competizione che mal si adattano ad un ambiente lavorativo da sempre molto attento alla qualità umane delle relazioni interpersonali.

Dobbiamo scegliere tra ambiente aziendale e risultati aziendali, si chiede l'Azienda, o possiamo individuare una terza via che concilia il raggiungimento dei due obiettivi ?

## Cambiare o soccombere

L'Azienda è sana, solida, ben gestita.

Ma questo può non bastare: il prodotto / il servizio che offre, affermato ed apprezzato, è oggetto di rinnovati attacchi di nuovi, agguerriti concorrenti.

Non è una novità, in verità, è un accadimento ben conosciuto: ma, in passato, l'Azienda ha saputo rispondere condividendo la gravità contingente, la necessità di valutare cambiamenti allo status quo e mettendo poi mano coraggiosamente e tempestivamente a tutte le innovazioni e modifiche richieste.

Oggi, con una struttura più vasta e recenti inserimenti, come ottenere la tensione di tutto il management verso la necessità comune di cambiare, condizione indispensabile per dare una risposta forte e vincente alle nuove sfide?